

Capitolo 1 - Regolamento per la disciplina della formazione delle risorse umane

1.1 - Oggetto e finalità

Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano la programmazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e delle iniziative di formazione destinati al personale della Napoli Servizi.

Il presente regolamento definisce inoltre i criteri per l'eventuale ricorso a soggetti esterni in relazione alla realizzazione di iniziative formative o in ordine alla formazione di singoli dipendenti in corsi o seminari esterni.

Il complesso delle norme contenute nel presente regolamento è finalizzato a garantire maggiore efficacia agli interventi formativi posti in essere dall'azienda, sia direttamente che indirettamente, nonché ad assicurare adeguati sviluppi e forme alle iniziative di qualificazione professionale e di valorizzazione delle abilità del personale dipendente.

1.2 - Rilevazione del fabbisogno formativo

Entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, l'ufficio Formazione e sviluppo del personale procede alla rilevazione del fabbisogno formativo delle risorse umane operanti nei Settori.

La rilevazione deve essere effettuata per acquisire informazione, anche dettagliate, sulle esigenze formative generali e particolari, nonché sui soggetti necessariamente da coinvolgere nella formazione.

La rilevazione relativa ai dipendenti si svolge mediante consegna o compilazione da parte di tutti della scheda individuale in cui si esprime le proprie richieste specifiche.

Analogamente la rilevazione relativa ai Quadri e Dirigenti si effettua mediante rilascio e la compilazione di una apposita scheda in cui si precisano le istanze generali e specifiche per la struttura di competenza.

3.3 - Definizione degli interventi formativi in un quadro organico – Piano triennale di formazione

L'ufficio Formazione definisce ogni anno, entro il 31 gennaio, un quadro organico degli interventi formativi delle risorse umane (PAF), rivolto ai propri dipendenti.

Nel PAF devono essere riportati i vari interventi formativi, con esplicitazione degli obiettivi con gli stessi si intendono raggiungere.

1.4 - Sviluppo delle iniziative di formazione

Le iniziative di formazione degli interventi formalizzati nel PAF sono realizzate preferibilmente in strutture accreditate, con modalità incidenti in misura non rilevante sul buon funzionamento degli uffici e dei cantieri.

Lo sviluppo delle iniziative di formazione deve comunque ispirarsi a criteri di flessibilità, al fine di garantire la massima partecipazione dei dipendenti alle stesse. La partecipazione di dipendenti ad iniziative formative organizzate da soggetti formatori esterni non deve incidere in modo rilevante sullo sviluppo delle attività d'ufficio.

1.5 - Valutazione della formazione

L'ufficio formazione predispone strumenti e percorsi volti ad acquisire riscontri utili ad essere elaborati in modo organico per valutare l'efficacia degli interventi formativi e delle singole iniziative. I risultati della valutazione della formazione concorrono con l'analisi del fabbisogno formativo all'elaborazione del PAF.

1.6 - Selezione dei docenti coinvolti nelle iniziative formative

Le iniziative di formazione sono affidate a docenti individuati anche tra dipendenti della Napoli Servizi può essere affidato con incarichi professionali, anche a docenti esterni, individuati secondo i seguenti criteri:

- Rilevanza del profilo professionale del docente formatore;
- Rilevanza qualitativa e numerosità delle specifiche esperienze di docenza in materia sul tema, svolte a favore di soggetti privati e pubblici;
- Costo complessivo della docenza determinabile (con riferimento anche a tariffa oraria);
- La Napoli servizi può istituire un albo di docenti interni al quale possono iscriversi docenti esterni e interni alla nostra realtà in possesso di predefiniti requisiti, in previsione di un accreditamento della società come ente di formazione.

1.7 Acquisizione di servizi formativi da soggetti esterni e partecipazione di propri dipendenti ad iniziative formative esterne.

La Napoli Servizi può, per la realizzazione degli interventi formativi, acquisire servizi da soggetti fornitori di servizi formativi esterni, pubblici e privati.

La selezione di soggetti fornitori di servizi formativi, da realizzarsi nel rispetto delle procedure di selezione del contraente previste, deve essere ispirata ai seguenti criteri:

- Qualità della formazione proposta
- Esperienza e qualificazione professionale acquisite nel settore
- Qualificazione professionale dei docenti
- Sulla base dei medesimi criteri di cui si può disporre che i propri dipendenti partecipino a corsi e seminari tenuti da soggetti formatori esterni. Tali corsi devono integrarsi con gli interventi formativi previsti nel piano.

1.8 Iniziative sperimentali e innovazione

La Napoli Servizi può sviluppare iniziative sperimentali, anche mediante *partnership* con soggetti specializzati, pubblici e privati (Università).

La Napoli Servizi può, in relazione alle sperimentazioni utilizzare per lo sviluppo degli interventi formativi ogni soluzione innovativa utile alla migliore efficacia degli stessi.

L'utilizzo delle innovazioni formative deve essere tenuta in considerazione anche in relazione all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche destinate alla formazione.

1.9 Regolamentazione contrattuale

Per la contrattualistica si fa riferimento alle norme disciplinate dal codice civile.

Indice:

Capitolo 1 - Regolamento per la Disciplina della formazione delle Risorse Umane

- 1.1 - Oggetto e finalità
- 1.2 - Rilevazione del fabbisogno formativo
- 1.3 - Definizione degli interventi in un quadro organico – Piano Triennale di
Formazione
- 1.4 - Sviluppo delle iniziative di formazione
- 1.5 - Valutazione della Formazione
- 1.6 - Fornitori Formazione esterna – Pubblici e Privati
- 1.7 - Iniziative Sperimentali e Innovazioni
- 1.8 - Regolamentazione contrattuale